



Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici

Il Presidente

- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 2006, n.204, *“Regolamento di riordino del Consiglio Superiore dei lavori pubblici”*, come modificato dal citato DPR 211/2008, e in particolare l’articolo 2, comma 3), e l’articolo 9;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2014, n.72, concernente *“Regolamento recante l’organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti”*;
- VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 4 agosto 2014, n.346, recante la rimodulazione del numero e dei compiti degli Uffici della struttura organizzativa del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed anche delle Divisioni del Servizio Tecnico Centrale del Consiglio Superiore dei lavori pubblici;
- VISTA la legge 5 novembre 1971, n.1086, recante *“Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica”*;
- VISTA la legge 2 febbraio 1974, n.64, concernente *“Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche”*;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, recante il *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia”*;
- VISTO il Regolamento (UE) 305/2011 del 9 marzo 2011 che fissa condizioni armonizzate per la commercializzazione dei prodotti da costruzione e che abroga la Direttiva 89/106/CEE del Consiglio dell’Unione Europea;
- VISTO il decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 106, recante *“Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 305/2011, che fissa condizioni armonizzate per la commercializzazione dei prodotti da costruzione e che abroga la direttiva 89/106/CEE”*
- VISTO il decreto del Ministero delle Infrastrutture 17 gennaio 2018 recante *“Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni”* ed, in particolare, il punto 11.1;
- VISTA il testo della *“Linea Guida per la identificazione, la qualificazione e il controllo di accettazione dei sistemi a rete preformata in materiali compositi fibrorinforzati a matrice polimerica da utilizzarsi per il consolidamento strutturale di costruzioni esistenti con la tecnica dell’intonaco armato CRM (Composite Reinforced Mortar)”*, trasmesso dal Presidente della 1^a Sezione del Consiglio Superiore Il.pp. con nota n. 4557 del 07.05.2018;
- VISTO il parere espresso dall’Assemblea Generale del Consiglio Superiore dei lavori pubblici con voto n. 42 espresso nell’Adunanza del 21.12.2018 in merito alla suddetta Linea Guida;

RITENUTO necessario e urgente provvedere all'approvazione della "*Linea Guida per la identificazione, la qualificazione e il controllo di accettazione dei sistemi a rete preformata in materiali compositi fibrorinforzati a matrice polimerica da utilizzarsi per il consolidamento strutturale di costruzioni esistenti con la tecnica dell'intonaco armato CRM (Composite Reinforced Mortar)*", onde consentire lo svolgimento delle attività del Servizio Tecnico Centrale relative al rilascio delle Certificazioni di Valutazione Tecnica finalizzate all'impiego dei materiali e prodotti da costruzione per uso strutturale non soggetti a marcatura CE;

DECRETA

Articolo 1

1. E' approvato il testo della "*Linea Guida per la identificazione, la qualificazione e il controllo di accettazione dei sistemi a rete preformata in materiali compositi fibrorinforzati a matrice polimerica da utilizzarsi per il consolidamento strutturale di costruzioni esistenti con la tecnica dell'intonaco armato CRM (Composite Reinforced Mortar)*".

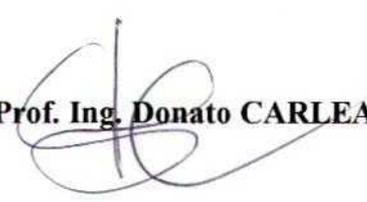
Articolo 2

1. Per un periodo di dodici mesi, decorrenti dalla data del presente decreto, per quanto concerne l'impiego di sistemi a rete preformata in materiali compositi fibrorinforzati a matrice polimerica da utilizzarsi per il consolidamento strutturale di costruzioni esistenti con la tecnica dell'intonaco armato CRM, i Fabbricanti che abbiano presentato al Servizio Tecnico Centrale istanza di CVT, nelle more del rilascio o diniego del certificato, possono fare riferimento a quanto disposto in merito al punto 8.6 delle Norme tecniche per le costruzioni di cui al DM 17.01.2018, commercializzando i medesimi prodotti per i quali è stata richiesta la certificazione, accompagnati da dichiarazione - resa sotto la propria responsabilità - che gli stessi sono conformi alle disposizioni della Linea Guida di cui all'art. 1 del presente decreto.

2. Trascorso detto periodo, per il consolidamento di costruzioni esistenti con la tecnica dell'intonaco armato CRM tramite sistemi a rete preformata in materiali compositi fibrorinforzati a matrice polimerica, potranno essere impiegati solo materiali in possesso di CVT rilasciato ai sensi della Linea Guida di cui all'art. 1 del presente decreto, ovvero in possesso di European Technical Assessment (ETA); in quest'ultimo caso, ai fini dell'impiego, resta comunque fermo il rispetto delle disposizioni delle vigenti Norme Tecniche sulle Costruzioni e della Linea Guida di cui all'art. 1 del presente decreto.

Articolo 3

1. Il presente decreto e la Linea Guida allegata sono pubblicati sul sito internet istituzionale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.


Prof. Ing. Donato CARLEA

Il Dirigente Div. 2^
Ing. Antonio LUCCHESI

